

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

## UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	23/07/2024	2	<a href="#">Meno incidenti stradali ma aumentano i morti A Bologna metà dei sinistri</a> <i>Redazione</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	23/07/2024	10	<a href="#">Cisv Bologna, il Village per bambini che educa alla pace</a> <i>Redazione</i>	3
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	23/07/2024	8	<a href="#">Ugolini parte dalla sua Rimini per il primo incontro pubblico</a> <i>Vanessa Zagaglia</i>	4
GAZZETTA DI PARMA	23/07/2024	24	<a href="#">Allevatori maghi della resilienza Il plauso dell'assessore Mammi</a> <i>N.f</i>	5
NUOVA FERRARA	23/07/2024	17	<a href="#">Il cuore di Pieve batte sempre nella direzione di chi ha bisogno</a> <i>Redazione</i>	6
REPUBBLICA BOLOGNA	23/07/2024	2	<a href="#">De Pascale con Colla tra le lavoratrici della Perla = De Pascale alla Perla la sfidante a Rimini ià partita la corsa</a> <i>Eleonora Capelli</i>	7
REPUBBLICA BOLOGNA	23/07/2024	5	<a href="#">Strade provinciali letali Altri 6 feriti, 4 gravissimi = Un frontale: 6 feriti, 4 gravissimi L'ennesima giornata di sangue Morti in netto aumento sulle strade in provincia. Lepore convoca i sindaci</a> <i>Maria Elena Gottarelli</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	23/07/2024	32	<a href="#">De Pascale stasera al salotto di Patrizia Finucci Gallo Sfida alla destra sui temi della sanità e dei trasporti</a> <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	23/07/2024	32	<a href="#">Lista per la Regione e segreteria Pd, summit a Palazzo = De Maria &amp; Critelli vanno da Lepore Sul piatto il futuro della segreteria</a> <i>Paolo Rosato</i>	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	23/07/2024	33	<a href="#">L'evento domani a Castel Maggiore</a> <i>Redazione</i>	14
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	23/07/2024	46	<a href="#">Ordigno inesplosa a Burzanella Venti famiglie saranno evacuate</a> <i>Nicodemo Mele</i>	15

# Meno incidenti stradali ma aumentano i morti A Bologna metà dei sinistri

## Il report: Porrettana e via Emilia le più pericolose

### La Città Metropolitana

Nel 2023 nella città metropolitana di Bologna sono avvenuti 4.070 incidenti stradali con infortunati, 28 in meno rispetto a quelli rilevati nel 2022. Sono 77 i morti (21 in più) e 5.386 i feriti (92 in meno).

L'incidentalità stradale si attesta a valori superiori anche del periodo pre lockdown per Covid-19, infatti nel 2019, si registravano 3.805 incidenti, e 68 decessi. E quanto emerge dal report 2023 sugli incidenti stradali nei comuni del bolognese, pubblicato dalla Città metropolitana.

Per quanto riguarda il primo trimestre del 2024 rispetto ai primi mesi del 2023, la stima, con dati parziali, consente di ipotizzare un contenuto aumento dell'incidentalità, di circa il 4%, a fronte di una rilevante diminuzione di morti e feriti.

Dal report emerge che il maggior numero di incidenti si sono verificati ad ottobre (387), mentre agosto è il mese dove se ne verificano meno (264). Venerdì (676) e martedì (642) sono i giorni con più incidenti, mentre gli intervalli orari tra le 17 e le 18 e nell'intervallo delle 8 sono i più critici in termini di rischio.

Il 72% degli incidenti si verifica in un contesto urbano, il 19% in extra-urbano, il 9% su autostrada e tangenziale. An-

che la mortalità avviene maggiormente in ambito urbano, ma le proporzioni sono ben diverse rispetto agli incidenti, infatti a fronte dei 77 decessi complessivi, se ne verificano il 44% nell'urbano ed il 40% in extraurbano.

Tra le strade dove è stato rilevato almeno un incidente con infortunati, le statali Porrettana e via Emilia continuano a essere quelle con il maggior numero di sinistri, rispettivamente 69 e 66.

A Bologna si concentrano più della metà degli incidenti (2.158) e 21 decessi, in diminuzione rispetto al 2022 (erano 23). Escludendo gli incidenti avvenuti su autostrada e tangenziale, il tasso di incidentalità (incidenti ogni 1.000 abitanti) della città metropo-

litana è pari a 3,6 e i Comuni dove tale tasso è più elevato sono, in ordine decrescente, Bentivoglio (7,4), Bologna (5,2), Argelato (4,4).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:17%

## **A San Pietro in Casale** Cisv Bologna, il Village per bambini che educa alla pace

Il Comune di San Pietro in Casale sta patrocinando e ospitando il Village del Cisv riservato ai bambini di 11 anni, provenienti da 14 diversi Paesi. A organizzarlo è la sezione di Bologna, la prima nata in Italia, che festeggia il suo 61esimo anno di attività. Il Village insegna a crescere, pensare in modo critico, comunicare, condividere, sforzarsi. Fa divertire ma fa anche capire quanto possa essere arricchente vivere a stretto contatto con culture distanti dalla nostra. Durante il programma si conoscono nuovi amici, si impara a parlare con chi ha la stessa età e con chi ha qualche anno in

più, si apprendono il confronto e la condivisione. Le attività, organizzate dal gruppo di leader e staff, sono gestite in modo da creare un crescendo di emozioni e di fiducia tra i partecipanti. Dal Village i bambini tornano dopo aver vissuto un'esperienza formativa di valore, più convinti delle opportunità che il mondo offre, consci delle proprie possibilità e dei propri limiti. Educare alla pace attraverso la multiculturalità è la missione del Cisv, nato nel 1951 dall'intuizione della psicologa americana Doris Allen (nella foto).



Peso:7%

ELEZIONI REGIONALI

# Ugolini parte dalla sua Rimini per il primo incontro pubblico

Questa sera al cinema Tiberio la candidata civica. In mattinata incontro con la giunta di Forlì

## RIMINI

### VANESSA ZAGAGLIA

Elena Ugolini, candidata civica alla presidenza della Regione Emilia Romagna, incontra per la prima volta i sostenitori riminesi. Appuntamento alle 20.45 di questa sera al Cinema Tiberio, in via San Giuliano 16 a Rimini. In città è già attivo un comitato elettorale. In mattinata, al palazzo comunale di Forlì, la riminese, preside del liceo Malpighi di Bologna, incontrerà anche il sindaco Gian Luca Zattini, il vicesindaco Vincenzo Bongiorno e tutta la giunta forlivese. L'obiettivo della visita? «Co-progettare il futuro dell'Emilia Romagna - annuncia Ugolini - e approfondire le principali problematiche, partendo dall'ascolto delle esigenze dei cittadini che in questi anni non sono stati ascoltati dall'amministrazione regionale».

Le premesse dell'ex sottosegretario all'Istruzione del Go-

verno Monti (2011-2013) erano di una proposta elettorale aperta a tutti, anche al Pd. Mentre il partito di Bonaccini, governatore uscente, sceglieva di puntare sul presidente della Provincia e sindaco di Ravenna Michele De Pascale, Ugolini incontrava in call le forze di centrodestra: Fratelli d'Italia, Lega, Forza Italia, Noi Moderati e Udc. Sabato scorso, un primo approccio online tra la candidata e il centrodestra - ne seguirà un altro nella giornata di giovedì - avrebbe messo in luce parecchie convergenze. «Un momento concreto di confronto sui temi - lo ha definito Ugolini sui social -. Mi ha fatto piacere riscontrare l'interesse per la nostra proposta civica e la possibilità di dialogare sulla base di valori e idee condivise». Sono parecchie, del resto, le questioni rispetto alle quali la candidata civica intende prendere le distanze rispetto all'attua-

le amministrazione. Prima tra tutte la sanità. «Abbiamo concordato - ha spiegato in riferimento alla call con i partiti di centrodestra - che è necessario riformare le modalità di lavoro e programmazione, perché nel nostro sistema sanitario ci sono ottimi professionisti che non sempre sono nelle migliori condizioni per operare». La sensazione è che Ugolini abbia tutte le carte in regola per divenire il volto sul quale il centrodestra scommetterà in vista delle prossime regionali.

Nata a Rimini, dove ha intrapreso gli studi diplomandosi al liceo scientifico Einstein, per poi laurearsi in Filosofia a Bologna, l'ex sottosegretario all'Istruzione incontrerà quanti sono interessati al suo progetto questa sera, al cinema Tiberio. Domani la attende invece un altro momento pubblico a Castel Maggiore, in provincia di Bologna.



Elena Ugolini



Peso:45%

Associazioni L'annuale assemblea dell'Araer

# «Allevatori maghi della resilienza» Il plauso dell'assessore Mammi

» L'assemblea annuale dell'Araer (Associazione regionale allevatori Emilia Romagna) ha visto l'intervento dell'assessore regionale all'agricoltura dell'Emilia Romagna Alessio Mammi. L'appuntamento si è tenuto nei giorni scorsi nella sede del Cai (Consorzi Agrari d'Italia) a San Giorgio di Piano, in provincia di Bologna.

Mammi ha espresso parole di apprezzamento in merito all'operato dell'Araer. «I successi che avete ottenuto in questi ultimi anni - ha detto - premiano la vostra lungimiranza e il vostro coraggio e testimoniano che il settore zootecnico emiliano-romagnolo è un grande valore per tutti e come tale deve essere considerato».

L'apprezzamento risulta ancor più gratificante, pensando agli eventi che hanno caratterizzato questi ultimi anni: pandemia, guerre, speculazioni finanziarie, siccità e devastante alluvione in Romagna. «Un periodo storico terribile - ha sottolineato Mammi - che però ha visto il comparto zootecnico emiliano-romagnolo

compatto e resiliente, capace di produrre il 52,69% della Plv agricola, pari a una cifra che nel 2023 ha superato 2,8 miliardi di euro».

L'assessore regionale ha poi sottolineato l'impegno della Regione a sostenere con risorse importanti, il comparto per favorire «gli investimenti, il benessere animale, la biosicurezza, la qualità degli allevamenti, il ricambio generazionale».

«Nonostante l'incertezza dei tempi che stiamo vivendo - ha affermato Maurizio Garlappi, presidente dell'Araer - sappiamo che la professionalità degli allevatori trova nelle istituzioni locali come la Regione, un supporto molto importante».

Garlappi ha proseguito parlando dei risultati molto positivi raggiunti «a iniziare dall'attività del laboratorio di analisi situato nella sede dell'associazione di Reggio Emilia dove, nel corso del 2023, sono stati analizzati 1.538.535 campioni per la ricerca di diverse patologie».

All'assemblea ha partecipato anche Mauro Donda, direttore generale di Aia (Associazione italiana

allevatori), che nel suo intervento ha ricordato il ruolo di riferimento ricoperto da Araer, a livello nazionale e nei tavoli istituzionali.

In platea erano presenti il direttore di Coldiretti Emilia Romagna, Marco Allaria e il direttore del Servizio zootecnico della Regione, Renzo Armuzzi.

«Il 2024 è partito e sta proseguendo all'insegna della continuità - ha concluso Garlappi - rispetto alla nostra attività tecnica per il costante miglioramento professionale dei nostri associati».

**N.F.**



## **Assemblea**

I vertici della  
associazione  
con  
l'assessore  
regionale  
Alessio  
Mammi.



Peso:22%

## Oltre 15mila euro a favore della famiglia di un bimbo

# Il cuore di Pieve batte sempre nella direzione di chi ha bisogno

**Pieve di Cento** Anche quest'anno Pieve\_Skin è stata in grado di offrire un concreto sostegno a una organizzazione che lavora a favore dei pazienti oncologici, grazie all'evento di maggio "La Musica Batte il Tumore".

Dopo aver donato decine di migliaia di euro a favore di Ant e Codice Viola nelle prime due edizioni, quest'anno gli oltre 15mila euro di fondi raccolti sono stati destinati ad Ageop Ricerca. In particolare, quest'anno la donazione è destinata a un progetto specifico di Ageop, denominato Accoglienza e volto a garantire 9 mesi di accoglienza, appunto, per un bambino e la sua famiglia nelle case dell'associazione. Ageop, infatti, offre ogni anno ospitalità e assistenza gratuita a oltre 100 bambini e famiglie affinché possano ricevere le terapie indispensabili. Per offrire un supporto completo, l'associazione provvede a gestire un sistema integrato con al centro 4 case ad alta specificità e un'assistenza che prevede trasporti verso l'ospedale, pulizie, la presenza continuativa di operatori e psicologhe, utenze e spese comprese.

Ageop Ricerca è l'associazione bolognese di riferimento per l'oncologia pediatrica, impegnata da 42 anni a offrire supporto ai bambini malati e alle loro famiglie: fornisce assistenza medica, psicologica e sociale, promuovendo al contempo la ricerca scientifica e la sensibilizzazione sulla malattia.

«Siamo grati a Pieve Skin per l'impegno e la passione con i quali ha organizzato questa bellissima iniziativa e per aver voluto destinare l'importante cifra raccolta ad Ageop – ha detto Carla Tiengo, presidente di Ageop Ricerca durante la consegna (*nella foto*) –. Anche a nome di tutte le famiglie, dei bambini e degli adolescenti ammalati di cancro, esprimiamo una grande e riconoscenza».



**Il centrosinistra**

**De Pascale  
con Colla  
tra le lavoratrici  
della Perla**

di **Eleonora Capelli** ● a pagina 2

# De Pascale alla Perla la sfidante a Rimini È già partita la corsa

di **Eleonora Capelli**

I duellanti scendono in campo. Michele de Pascale e Elena Ugolini si misurano con le prime iniziative pubbliche per la corsa alla presidenza della Regione Emilia-Romagna. Un percorso a parti invertite: de Pascale, sindaco Pd di Ravenna, deve farsi conoscere in Emilia e nelle parti del territorio più lontane dalla Romagna, partendo dal solotto di Patrizia Finucci Gallo stasera alle 18.30 e dal presidio della lavoratrici de La Perla, domani. Aleggias l'idea di un confronto pubblico con la sfidante, mentre Ugolini, più nota a Bologna, parte da Forlì per la sua sfida civica e i partiti del centrodestra si preparano ad appoggiarla.

Che la scelta di Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia alla fine ricada su di lei sembra inevitabile, ieri Marta Evangelisti (Fdi) ha detto: «Entro la fine della settimana riteniamo ci sarà la formalizzazione del nostro candidato, noi come Fratelli d'Italia lavoriamo al nostro programma». Per sottolineare comunque la natura civica della candidatura, Ugolini oggi alle 11.30 sarà con il sindaco di Forlì, Gian Luca Zattini, eletto da indipendente con il centrodestra e confermato alle ultime amministrative, un "modello" per le regionali. «Parleremo con lui del-

la messa in sicurezza del territorio dai rischi derivanti dal dissesto idrogeologico - dice Ugolini - di tanti problemi che la Regione in questi anni non è riuscita a risolvere». L'alluvione è ancora tema di scontro frontale con il sindaco di Ravenna, de Pascale, che è in prima linea per chiedere indennizzi e risarcimenti per le popolazioni colpite dal disastro, a più di un anno dalle piogge torrenziali che hanno devastato la Romagna.

In serata la preside del liceo privato Malpighi sarà a Rimini, sua città natale, per un'iniziativa con i sostenitori al cinema Tiberio. Domani invece Ugolini chiamerà a raccolta amici e sostenitori a Villa Zarri, a Castel Maggiore, intervistata dal giornalista Francesco Spada, per «iniziare a raccontare la sua visione del futuro della Regione».

Percorso opposto per Michele de Pascale che dopo il "bagno di folla" alla Festa dell'Unità di Cesena, con Elly Schlein, adesso punta alla campagna d'Emilia. Stasera alle 18.30 sarà all'Hotel Guercino nel salotto bolognese di Patrizia Finucci Gallo, che qualche settimana fa ha già ospitato anche l'assessore Vincenzo Colla. Intervista a tutto campo con i giornalisti delle testate locali,

mentre il sindaco di Ravenna si prepara a partecipare anche al presidio delle operaie de La Perla. Le lavoratrici domani dalle 17 saranno davanti all'azienda con sdraio, ombrelloni e racchettoni, per richiamare l'esigenza di attenzione per la loro vertenza, anche in un momento in cui tutti partono per le vacanze. Al presidio sarà presente anche Colla, che ha seguito la vicenda, arrivata oggi a un passaggio delicato: il Ministero di Adolfo Urso ha convocato ieri sera il tavolo aziendale per il 6 agosto. De Pascale sarà oggi in provincia di Ferrara, mercoledì a Modena e sabato a Reggio Emilia, prima di tornare nella "sua" Romagna, alla Festa dell'Unità di Riccione. Del resto su questo era stato chiaro: «Niente vacanze, quest'estate la devo passare a farmi conoscere bene dai cittadini».



Peso: 1-2%, 2-41%, 3-6%



Il sindaco di Ravenna  
continua la battaglia  
per gli indennizzi  
E domani sarà  
al presidio delle  
lavoratrici

*A breve i partiti  
di centrodestra  
diranno sì alla  
candidata civica  
che oggi sarà a Forlì  
con il sindaco Zattini  
e poi nella sua  
città natale*

**L'abbraccio**

Il saluto  
affettuoso tra  
Michele de  
Pascale,  
candidato Pd  
alle Regionali, e  
la segretaria  
dem Elly Schlein



Peso:1-2%,2-41%,3-6%

*Lepore convoca tutti i sindaci*

# Strade provinciali letali Altri 6 feriti, 4 gravissimi

Sulle strade del Bolognese è emergenza incidenti. Ad attestarlo l'ultimo report sull'incidentalità in provincia uscito ieri mattina, da cui emerge che i morti in strada nell'area metropolitana sono aumentati nell'ultimo anno, passando dai 56 del 2022 ai 77 del '23. Dati che allarmano il sindaco Matteo Lepore, che presto convocherà una riunione con tutti i colleghi del territorio per

discutere le azioni da mettere in campo. Mentre ieri un nuovo schianto nel raccordo a Sasso Marconi, ha provocato 6 feriti, di cui 4 gravi.

di **Gottarelli** • a pagina 5

## Un frontale: 6 feriti, 4 gravissimi L'ennesima giornata di sangue

Morti in netto aumento  
sulle strade in  
provincia. Lepore  
convoca i sindaci

di **Maria Elena Gottarelli**

Sulle strade del Bolognese è emergenza incidenti. Ad attestarlo non sono solo le tragedie delle scorse settimane, ma anche l'ultimo report sull'incidentalità in provincia uscito ieri mattina, da cui emerge che i morti in strada nell'area metropolitana sono aumentati considerevolmente nell'ultimo anno, passando dai 56 del 2022 ai 77 del '23. Le cose non vanno meglio nel primo trimestre del 2024, quando a fronte di un calo di morti e feriti, ad aumentare del 4%, secondo le stime, è il numero di scontri. Dati che allarmano il sindaco Matteo Lepore, che presto convocherà una riunione con tutti i colleghi del territorio per discutere le azioni da mettere in campo. Dopo la battaglia su Città 30, il prossimo fronte per la sicurezza stradale sarà quindi quello della provincia. E proprio nel giorno in cui esce il report, dati e numeri assumono tutta la loro drammaticità nell'ennesimo schianto, avvenuto nel primo pomeriggio di ieri, sempre in Città

Metropolitana. Poco dopo le 13,30, sul raccordo autostradale R43 di Sasso Marconi, una Ford Fiesta blu guidata da un ragazzo bolognese di 21 anni e una Mercedes bianca con a bordo cinque passeggeri sudamericani si sono scontrate. Tutti e sei sono rimasti coinvolti, in quattro sono stati ricoverati in ospedale in codice di massima gravità, e lottano tra la vita e la morte. Tra loro c'è anche il 21enne di Bologna residente a Monzuno, portato al Bufalini di Cesena. Altri hanno riportato ferite meno importanti, ma comunque serie, un passeggero è rimasto per varie ore in attesa dell'arrivo dell'elisoccorso. Tragedia sfiorata, mentre diverse vite sono ancora appese a un filo, che ne rievoca altre, tutte avvenute sulle strade della provincia. Come quello del 7 luglio a Gaggio Montano in cui ha perso la vita la storica collaboratrice di Michele Torpedine e de "Il Volo", Barbara Vitali. E così dopo avere letto il report, a suonare l'allarme è anche la consigliera metropolitana Simona Larghetti, che parla di "dati drammatici" e

dell'esigenza di maggiori controlli delle forze dell'ordine sulle strade della provincia. Un altro sguardo al report rivela come i "punti caldi", cioè i Comuni e le strade più pericolose del territorio, siano Bentivoglio, seguito da Bologna e Argelato, mentre ad aggiudicarsi i primi posti come "strade nere" sono la Porrettana e la via Emilia, rispettivamente con 69 e 66 feriti l'anno scorso. Le aree urbane sono di gran lunga le più rischiose da percorrere: qui si verifica infatti il 72% degli schianti, a fronte del 19% in territorio extra-urbano e del 9% su autostrada tangenziale. Passando alle dinamiche dei sinistri emerge anche come oltre la metà, il 52%, avvenga su percorsi rettilinei. Seguono gli schianti in curva e quelli agli incroci. La tipologia più diffusa è il frontale, seguito dal tamponamento e dall'investimento di pe-



Peso: 1-6%, 5-38%

doni, che si conferma la più letale, a spese spesso di persone anziane. Tra i cosiddetti "utenti deboli" i più a rischio sono sempre i pedoni, seguiti da ciclisti, ciclomotoristi e motociclisti. Un quadro desolante, in cui a dare speranza è però il lieve calo complessivo di sinistri del 2023 rispetto al 2022: 4.070 in tutto, cioè 28 in meno rispetto all'anno precedente.



**Lo schianto** L'incidente di ieri sul raccordo autostradale a Sasso Marconi



Peso:1-6%,5-38%

Continua il lavoro per la costruzione della coalizione, vicino il sì di Avs e Cinque Stelle

## De Pascale stasera al salotto di Patrizia Finucci Gallo Sfida alla destra sui temi della sanità e dei trasporti

**Michele** de Pascale, candidato presidente per il Pd alle prossime elezioni Regionali (17 e 18 novembre), stasera sarà di nuovo a Bologna per continuare il suo tour preliminare. Il sindaco di Ravenna sarà infatti ospite del salotto di Patrizia Finucci Gallo, stasera alle 18.30, nella location dell'Hotel Guercino in Bolognina. In una sfida a distanza con la sfidante Elena Ugolini, che domani celebrerà un suo evento a Castel Maggiore. Per de Pascale sarà anche la possibilità di tornare sui temi più importanti che ca-

ratterizzeranno la campagna elettorale per Viale Aldo Moro, dalla sanità ai trasporti, dal post all'alluvione alle battaglie per la transizione ecologica.

**De Pascale** stasera risponderà alle domande dei cronisti dei quotidiani e delle agenzie di stampa, nei prossimi giorni invece continueranno gli incontri tra il candidato e le liste che potrebbero comporre una coalizione bella larga. Non sono ancora chiarissimi i confini, perché se all'accordo con Verdi e Sinistra e con i Cinque Stelle manche-

rebbe davvero poco, al centro bisognerà capire cosa intende fare Italia Viva, dopo l'appoggio incassato da Azione. Il sindaco andrà avanti con i suoi incontri ed è probabile che la quadratura del cerchio possa aversi tra la fine di questo mese e l'inizio del prossimo.

**pa. ros.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Appuntamento  
all'Hotel Guercino  
alle 18.30**



Peso:21%

## Lista per la Regione e segreteria Pd, summit a Palazzo

Rosato a pagina 4

# Pd, il summit riservato a Palazzo De Maria e Critelli vanno da Lepore Sul piatto il futuro della segreteria

Bocche cucite al termine, c'era anche Federica Mazzoni. Per ora non passa la richiesta di Congresso anticipato

di **Paolo Rosato**

**All'uscita** dagli uffici del sindaco a Palazzo d'Accursio, alle 13.30, hanno tutti dribblato il cronista. Il doppio passo è riuscito sia ad Andrea De Maria e Francesco Critelli, arrivati dai cerimonieri poco prima di mezzogiorno, sia a Federica Mazzoni, scivolata via in bici dal cortile del pozzo, direzione piazza Maggiore. Erano tutti insieme, fino a qualche minuto prima, impegnati in un altro summit politico del Pd locale assieme a Matteo Lepore. All'ordine del giorno, come raccontato dal *Carlino* nel weekend, le partite che si intrecciano tra assetti regionali, futuro della segreteria provinciale e ipotetici rimpasti sempre nella segreteria di via Andreini. Tutto deve tenersi, gli accordi dovranno legarsi, e la chiave di sfondo non cambia: bisognerà accordarsi entro la pausa estiva, perché poi servirà concentrarsi tutti, anima e cuore, sulla campagna elettorale a sostegno di Michele de Pascale. La pausa estiva ci sarà dopo la Direzione provinciale del 30 luglio, scoglio sostanziale per mettersi d'accordo. Prima.

**L'incontro** di ieri sarebbe stato

interlocutorio, le bocche cucite vanno lette, ovviamente, nell'ottica della voglia di non far saltare proprio ora la trattativa in corso. La compagine che ha sostenuto Stefano Bonaccini all'ultimo Congresso, senza alcuni pezzi come l'area che fa riferimento a Luca Rizzo Nervo, ha chiesto formalmente al tavolo in corso di anticipare il Congresso, addebitando alla gestione Mazzoni responsabilità specifiche per le sconfitte alle amministrative in Comuni storici come Castel Maggiore e Pianoro. La segretaria però vuole andare avanti, forte degli ottimi risultati raggiunti dal Pd alle Europee. Il braccio di ferro sta continuando, qualcuno mormora che la richiesta di un Congresso anticipato potrebbe essere superata con un'intesa che preveda un avvicendamento in segreteria provinciale ma a naturale scadenza del mandato, a fine 2025. Lepore ha difeso su tutta la linea Mazzoni, ma qualcosa accadrà. Anche perché, la minoranza che fa riferimento a Critelli e Alberto Aitini e il pezzo di maggioranza che si rifà ad Andrea De Maria avrebbero, insieme, i numeri per ribaltare il tavolo negli organismi direttivi. Probabile che qualche riflesso possa esserci per la giunta di Palazzo d'Accursio, specie se uno degli assessori dovesse andare in Regione (Clancy?). Mentre lo slot

del nuovo segretario regionale, con l'attuale Luigi Tosiani che sembrerebbe destinato alla giunta in caso di vittoria di de Pascale, potrebbe invece finire all'area Schlein, per compensazione con la scelta del candidato governatore dall'area dei riformisti.

**Capitolo lista.** Invariate le candidature più accreditate: Irene Priolo, Raffaele Donini, Isabella Conti, Stefano Caliendo, Francesco Critelli, Virginia Gieri (l'ex assessora sarà anche riferimento dell'area cattolica?). Ottime chance anche per Mattia Santori, mentre Erika Ferranti è fuori dalla partita perché destinata ad altro incarico. Il nome imolese dovrebbe essere quello di Fausto Tinti, mentre crescono i rumors che vorrebbero in lista Davide Di Noi. Schlein indicherà un altro paio di figure, nel totonomi anche Simona Lembi.

**Il mandato comune  
è trovare un'intesa  
entro il 30 luglio,  
giorno della  
Direzione provinciale**



Peso: 29-1%, 32-53%



Lepore, De Maria e Critelli 'pizzicati' a margine della Direzione regionale Pd



Federica Mazzoni (Pd)



Peso:29-1%,32-53%

## L'APPUNTAMENTO

### L'evento domani a Castel Maggiore

**Elena Ugolini**, candidata civica che dovrebbe incassare il sostegno del centrodestra a brevissimo, incontrerà sostenitori e amici domani sera a Castel Maggiore, a Villa Zarri. Sarà un primo contatto della candidatura con il

'suo popolo', in attesa che arrivi l'ok da Roma per il sostegno definitivo e che quindi si possa celebrare il primo, vero evento di apertura della campagna elettorale. Ugolini stamattina parteciperà a un altro evento politico a Forlì



Peso:6%

# Ordigno inesplosivo a Burzanella Venti famiglie saranno evacuate

Domani mattina lo sgombero del piccolo abitato, il residuo bellico sarà fatto brillare in sicurezza

**Sarà** completamente evacuato l'abitato di Burzanella Chiesa, storico borgo nel Comune di Camugnano, per il disinnescamento domani di una bomba al fosforo della Seconda Guerra Mondiale, ritrovata nei giorni scorsi vicino ad un'abitazione. Una volta resa innocua da parte dei militari del Genio Ferrovieri di Castel Maggiore, la bomba sarà caricata su un automezzo militare e portata in un luogo sicuro per farla brillare. L'evacuazione di Burzanella Chiesa riguarderà una ventina di famiglie, per un totale di un centinaio di persone che abitano nel raggio di 114 metri dal punto in cui è stata ritrovata l'ordigno, al civico 20 di Burzanella Chiesa. Già sabato scorso Marco Masinara, sindaco di Camugnano, aveva firmato un'ordinanza con cui dava

tutte le disposizioni per lo sgombero.

**A Burzanella Chiesa** le operazioni di disinnescamento della bomba cominceranno alle 9 di domattina. L'evacuazione delle case prenderanno il via almeno un'ora prima. I residenti saranno sistemati per alcune ore nella sede della Proloco di Burzanella, a circa 500 metri di distanza in direzione Sud, verso la frazione capoluogo, dove potranno passare il tempo tra una partita a carte e due tiri alle palline da tennis sui campi in terra battuta. Anche il bar verrà chiuso. E con questo anche le tre strade che portano allo storico borgo di Burzanella Chiesa. Le operazioni di evacuazione delle case saranno coordinate dal personale della Polizia locale di Camugnano e lo stesso si occuperà

della chiusura delle strade di accesso. Un aiuto arriverà anche dai militari della locale stazione dei Carabinieri. I volontari della Croce Rossa con la loro unità mobile saranno pronti ad intervenire in caso di necessità. terminate le operazioni di disinnescamento e portata via la bomba, gli abitanti di Burzanella Chiesa potranno fare ritorno alle proprie case e alle occupazioni abituali.

**Nicodemo Mele**



Le operazioni di disinnescamento di un ordigno bellico (foto di archivio). Domani toccherà a 20 famiglie di Burzanella essere sgombrate



Peso: 31%